



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA CITTADINANZA SOCIALE
Settore Servizi Socio-Assistenziali
U.O. Attuazione e Gestione Piano Infanzia e Adolescenza

Scheda tecnica
“Centri aggregativi per minori disabili”

All. A

Titolo intervento	Centri aggregativi per minori disabili.
Tipologia di servizio	Centri aggregativi per bambini e adolescenti disabili. Verranno attivati, 2 centri aggregativi nel territorio della città di Palermo. I centri dovranno essere aperti per almeno 20 ore settimanali per almeno 5 giorni settimanali per almeno 48 settimane l'anno. Sono apprezzabili, nella programmazione, l'organizzazione di attività organizzate serali, aperture prefestive e festive, nonché l'organizzazione di attività estive residenziali.
Obiettivi	<p>Ambito privilegiato sono le attività di integrazione e di inserimento sociale di minori disabili.</p> <p>Un centro aggregativo innesta i suoi interventi su un <i>continuum</i> che va dalla prevenzione di tutto ciò che può disturbare la crescita del soggetto alla promozione di una personalità positivamente integrata.</p> <p>Obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none">– Garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza ai minori che necessitano di interventi specifici.– Fornire un servizio socio-educativo, basato sulla cooperazione di diverse abilità e competenze di differenti figure professionali, al fine di realizzare l'integrazione e la crescita individuale di ciascun minore (disabile e non).– Promuovere l'autonomia e l'autostima dei minori disabili al fine di svilupparne il diritto alla prova, anziché alla rinuncia, e di valorizzarne le capacità decisionali.– Sviluppare risorse e opportunità tenendo conto delle diversità individuali, favorendo lo sviluppo di una cultura della <i>diversità</i> ri-concepita come risorsa.– Consolidare i valori positivi che consentano un'interazione creativa e socialmente gratificante.– Potenziare le relazioni familiari e inter-generazionali agevolanti percorsi formativi d'integrazione.– Valorizzare le risorse potenziali del contesto, quali promotori del processo di <i>empowerment</i> individuale, dei gruppi e della comunità, realizzando una concreta partecipazione e un reale inserimento del disabile alla vita comunitaria e sociale.

Tipologia dell'utenza	<p>Bambini e adolescenti residenti nel territorio della città di Palermo sia disabili che normodotati, in un ottica di integrazione.</p> <p>Ogni centro dovrà prevedere l'accoglienza di almeno 35/40 bambini per le attività settimanali, di cui almeno 25 minori disabili.</p>
Caratteristiche	<p>Il Centro aggregativo per minori disabili è un 'offerta educativa iscritta nella rete dei servizi territoriali: con essi comunica intensamente, accogliendo richieste, partecipando alla formulazione di progetti di inserimento lavorativo, di sostegno alla famiglia, di lotta alla dispersione scolastica, di prevenzione del disagio giovanile, di educazione alla legalità, di prevenzione delle tossicodipendenze. Il Centro deve perciò rendersi visibile nel territorio all'interno del quale opera e far intendere correttamente le proprie finalità e le metodologie utilizzate. Il personale educativo pertanto dovrà dedicare tempo ed energie professionali alla <i>messa in rete</i>, partecipando e promuovendo incontri con gli altri organismi presenti nella circoscrizione, con gli operatori dei servizi educativi pubblici e privati, e avviando presso il centro incontri, dibattiti, gruppi di studio e programmazione di iniziative territoriali condivise, coinvolgendo la popolazione e gli altri minori presenti nel territorio.</p> <p>- <u>Attività laboratoriali</u></p> <p>Ogni progetto dovrà prevedere necessariamente laboratori legati all'innovazione tecnologica, alla conoscenza informatica e all'uso delle nuove tecnologie.</p> <p>I laboratori di sostegno scolastico dovranno essere rivolti necessariamente ad almeno il 30% dei minori coinvolti e andranno programmati con le scuole presenti nel territorio interessato.</p> <p>Per ogni area di intervento è possibile programmare più attività laboratoriali. I laboratori devono prevedere l'acquisizione di specifiche abilità e la partecipazione corale alla realizzazione di una comune impresa creativa.</p> <p>- 6 Educatori/Animatori/Esperti di Laboratorio (in possesso di laurea di primo livello in Pedagogia, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione e ogni altro titolo equiparato ai sensi del D:I: del 09.07.2009 o di un diploma di scuola superiore e una esperienza almeno biennale di attività in servizi socio-educativi rivolti a bambini e/o adolescenti e giovani)</p> <p>-</p>
Definizione struttura organizzativa	<p>Gli operatori previsti per il progetto devono essere adeguati per numero e competenza rispetto alle attività proposte.</p> <p>Il Coordinatore del centro dovrà possedere una laurea in una delle discipline sociali (psicologia, scienze dell'educazione, sociologia, servizio sociale....) e una esperienza di almeno 5 anni nel coordinamento di attività socio-educative rivolte a bambini e/o adolescenti e giovani.</p> <p>Gli educatori/animatori/esperti di laboratorio dovranno essere in possesso di laurea di primo livello in Pedagogia, Scienze dell'Educazione, Scienze della</p>

	Formazione e ogni altro titolo equiparato ai sensi del D:I: del 09.07.2009 o di un diploma di scuola superiore e una esperienza almeno biennale di attività in servizi socio-educativi rivolti a bambini e/o adolescenti e giovani.
--	---